

10 ottobre 2018

## Private banker: la soddisfazione non basta

La relazione che lega i Private banker con la propria banca può definirsi più che positiva e proficua, soddisfacendo i professionisti quasi nel 90% dei casi.

A trainare verso l'alto il grado di soddisfazione, aspetti tecnici come la **frequenza e la qualità dell'informativa sull'andamento dei mercati** (93%), la **collaborazione con l'advisory desk** (88%) e **gli specialisti di prodotto** (85%). Inoltre, l'orgoglio sentito dall'88% dei banker nell'appartenere all'istituto per cui lavora conferma la floridità di questa relazione.

Eppure, **misurare il livello della soddisfazione potrebbe non bastare per considerare del tutto ingaggiati i professionisti che lavorano per noi**: se è vero che la maggior parte dei banker non intende interrompere il rapporto lavorativo con la banca, quasi un quarto dei professionisti valuta la possibilità di entrare a far parte di un altro istituto nei prossimi cinque anni, magari alla ricerca di condizioni per lui più vantaggiose. Il 58% dei banker, poi, vorrebbe essere coinvolto in alcune decisioni aziendali, esprimendo il desiderio di poter godere di una certa considerazione per la banca di cui fa parte.

## Private Banker: soddisfazione verso alcune componenti della relazione con la Banca

*Domanda: Quanto è soddisfatto riguardo a...?*



Fonte: AIPB-GFK, *Private Banker Monitor*, 2017